

Carissime

mancano pochi giorni all'arrivo dell'anfora e avverto sentimenti contrastanti. Ma, sono troppe le cose da far quadrare ancora, soprattutto in questa settimana, e mi manca il tempo e lo spirito per riflettere sul tutto e scriverne. Tuttavia c'è un'emozione più chiara: è una specie di stupore cronico per quello che siamo riuscite a fare noi e voi con questa vostra idea geniale di staffetta, questa sorta di lotta pacifica e ad oltranza per poter vivere libere e incolumi, come è scritto nel nostro slogan. Incredulità e stupore per un sogno realizzato che non dovrà svanire nel futuro di ogni donna.

Non so ancora esattamente quando Giovanna Crivelli sbarcherà in Calabria. Mi sono sentita con lei qualche giorno fa e le ho dato per sommi capi il nostro programma che invio anche a voi.

Il 10 mattina saremo pronte per accoglierla al porto. Contemporaneamente si sarà allestita la sala del teatro Siracusa per ospitare sia l'anfora che diversi banchetti espositivi.

Nel pomeriggio avremo un momento musicale di accoglienza, successivamente un incontro dibattito, aperto, con la partecipazione delle rappresentanze studentesche e delle associazioni che hanno aderito.

Si proseguirà con la premiazione degli elaborati (pochi) che gli studenti hanno prodotto sul tema della violenza alle donne, e concluderà il tutto la proiezione del film Racconti da Stoccolma.

Collateralmente la XIII Circoscrizione e il Cif promuoveranno iniziative autonome nel loro quartiere.

L'11 gennaio si svolgerà per tutta la giornata una marcia, a tappe, realizzata con l'aiuto di Lega Ambiente.

Sarà una staffetta in miniatura. Un drappello di dieci atlete scortate da due vigilesse percorrerà con l'anfora un itinerario lungo la città, impugnando fiaccole, e farà tappa in tre case d'accoglienza e di ascolto e presso le carceri femminili. Noi delle associazioni, in parte le seguiremo, in parte le aspetteremo nelle postazioni stabilite. Entreremo negli Istituti e inviteremo le donne che vorranno a lasciare le loro testimonianze nell'anfora.

A conclusione ci riuniremo in una lunga, speriamo, fiaccolata lungo il corso principale della città fino a raggiungere nuovamente il teatro Politeama in serata, dove chiuderemo con un ultimo momento musicale.

La rappresentanza di Catanzaro sarà presente e accenderà simbolicamente la sua fiaccola quando noi spegneremo le nostre.

Vi abbraccio
Marsia Modola